

Piazza Diaz

Strettamente legata alla complessa vicenda della riforma urbanistica dell'area, piazza Diaz è ricavata dalla trasformazione di interi isolati in base al **Piano Regolatore del 1934**, redatto dall'ingegnere urbanista **Cesare Albertini**.

Il risultato è un notevole esempio di **architettura razionalista**, che crea un forte stacco con l'adiacente piazza del Duomo.

La progettazione degli edifici è affidata a importanti architetti. **Piero Portaluppi**, già impegnato nella sistemazione del **sagrato** del Duomo e più tardi nella costruzione dell'**Arengario**, realizza il primo rilevante intervento nello spazio della piazza: il **Palazzo INA (1934-37)**, imponente edificio omaggio alla monumentalità imperante all'epoca.

In asse visiva con la galleria Vittorio Emanuele II, si trova la **Torre Martini (1958)** di **Luigi Mattioni**, dalla cui famosa terrazza, accessibile solo in occasione di eventi speciali, si può godere un magnifico panorama su Milano.

Al centro della piazza, è posto il **monumento al Carabiniere (1980)** dello scultore **Luciano Minguzzi**, ispirato alla fiamma, emblema dell'Arma.